

Codice scheda: ASC A4540252 (Microscheda: 3939D1/2)
Luogo e data: TORINO - 23/01/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: TREVES MARIA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Seguono i consigli spirituali: "Mi rallegro della tua volontà di vita ritirata nel S. Cuore di Gesù ... vita di mansuetudine e umiltà". (La destinataria è ancora in cerca della vocazione religiosa.)

Torino, 23 gennaio 1907

Mia buona figliuola Maria Treves, Trino

Ti ringrazio della lettera. Spero che il Signore sarà con te, darà pace al tuo cuore e ti aprirà la via al più felice avvenire. Devesi però tener presente che ognuno si fabbrica da se stesso il suo avvenire, buono se vi è la buona volontà, il corretto uso della divina grazia ed in ogni cosa non si desidera, non si vuole che la volontà di Dio. A ciò conduce l'ascoltare i consigli delle persone sagge, pregare, modificare le proprie passioni; diversamente sarà cattivo l'avvenire. Mi rallegro della tua buona volontà di vita ritirata nel Sacro Cuore di Gesù; non deve essere altro che una vita di mansuetudine e umiltà come quella di Gesù. Vita ritirata, la puoi fare benissimo anche nelle case delle suore, figlie di Maria Ausiliatrice, cioè vita di umiltà, mansuetudine, preghiera, operosità e ubbidienza. Però se aspiri a qualche altra Istituzione e l'hai in vista con la speranza di essere accettata, se fa bisogno di una raccomandazione, io te la farò. Intanto pregherò per te e ti benedico affettuosamente. Addio, mia buona figliuola; sta sempre allegra e prega per me.

Tuo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

16 ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, 32

TORINO

- 23 Gennaio 1907 -

Mia buona figliuola, Maria Treves -
Trino.

Ti ringrazio della lettera. Spero che il Signore sarà con te, darà pace al tuo cuore e ti aprirà la via al più felice avvenire. Devesi però tener presente che ognuno si fabbrica da se stesso il suo avvenire, buono se vi è la buona volontà, il retto uso della divina grazia ed in ogni cosa non si desidera, non si vuole che la volontà di Dio. A ciò conduce l'ascoltare i consigli delle persone sagge, pregare e mortificare le proprie passioni; diversamente sarà cattivo l'avvenire. Mi rallegro della tua buona volontà di vita ritirata nel S. Cuore di Gesù; non deve essere altro che una vita di mansuetudine e umiltà come quella di Gesù. Vita ritirata, la puoi fare benissimo anche nelle case delle suore, figlie di Maria Aus^{te}, cioè vita di umiltà, mansuetudine, operosità e obbedienza. Però se aspiri a qualche altra Istituzione e l'hai

in vista della speranza di essere accettata,
se fa bisogno d'una raccomandazione, io
te la farò. Intanto pregherò per te e ti be-
nedico affettuosamente. Addio, mia buo-
na figliuola; sta sempre allegra e pre-
gha per me.

Tuo in Gesù e Maria
Sac. Michele Ruffo

3939D2